

AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2023

RELAZIONE

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2023

(articolo 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

1) INTRODUZIONE

L'aggiornamento del preventivo è stato predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254¹, sulla base quindi delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2022, tenendo conto delle variazioni dei proventi e degli oneri realizzatisi nel corso d'anno.

In sede di determinazione delle variazioni da apportare alle previsioni per l'esercizio 2023, ci si è attenuti ai principi cardine della *programmazione degli oneri* e della *prudenziale valutazione dei proventi*, oltre a quelli generali di derivazione civilistica², sempre in coerenza con i principali documenti di indirizzo e di riferimento per l'attività dell'Ente in coerenza con l'analisi di contesto e con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale di attività 2021-2025, approvato con delibera di Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 2 dicembre 2020

Il preventivo economico per l'anno 2023 è stato approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n.12/2022 del 21 dicembre 2022. Successivamente la Giunta Camerale³ ha approvato il budget direzionale adottato dal Segretario Generale, definendo in tal modo le aree di responsabilità per la gestione delle risorse nell'ottica del perseguimento degli obiettivi generali dell'ente. Il budget direzionale è stato oggetto di aggiornamento con delibere di Giunta n. 3/2023 del 26/01/2023.

Il preventivo economico aggiornato è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza e le previsioni degli investimenti che s'intendono sostenere durante l'esercizio 2023. Tale evidenziazione è effettuata sia con i valori complessivi raffrontati alla previsione iniziale e ai valori consuntivi dell'esercizio 2022, nonché con la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per le quattro funzioni istituzionali regolamentari.

E' stato inoltre tenuto conto, nella predisposizione del presente aggiornamento di bilancio, del decreto ministeriale del 23/02/2023 con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha

¹ (pubblicato su G.U.R.I. n. 292 del 15/12/2005 SO n. 203/L) in seguito denominato "Regolamento".

² *competenza economica, chiarezza* nella rappresentazione di bilancio, *veridicità* nel senso di attendibilità nella rappresentazione dei fatti di gestione e della consistenza degli elementi dell'attivo, del passivo e degli elementi reddituali, tenendo un comportamento ispirato a lealtà e buona fede, *universalità* in quanto sono escluse gestioni fuori bilancio, *prudenza*, soprattutto nella stima dei valori dell'attivo patrimoniale e nella previsione dei proventi e *continuità* nei criteri di valutazione.

³ deliberazione di Giunta Camerale n. 116/2022 del 21 dicembre 2022

autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 l'incremento del 20 per cento del diritto annuale per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Le variazioni al budget 2023 sono state effettuate secondo la normativa vigente, tenendo conto anche dei più recenti interventi normativi che, seppur ancora in fase istruttoria, impatteranno in modo significativo sul bilancio camerale (si pensi al decreto interministeriale del MIMIT e del MEF del 23/02/2023 sui compensi agli organi camerali, per il quale si è in attesa di indicazioni per la sua attuazione, e il decreti del MIMIT del 16 febbraio 2023 e del MIMIT di concerto con il MEF del 20 aprile 2023 pubblicati in GU del 28.6.2023 sull'adempimento dei titolari effettivi).

2) CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CAMERALI PER FUNZIONI

Come sopra illustrato, lo schema di preventivo aggiornato è strutturato per le quattro funzioni istituzionali, secondo quindi un **criterio di destinazione**:

- Funzione istituzionale A: *Organi istituzionali e Segreteria generale*
- Funzione istituzionale B: *Servizi di supporto*
- Funzione istituzionale C: *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato*
- Funzione istituzionale D: *Studio, Formazione, Informazione e promozione economica*

Occorre nuovamente precisare come la individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il *criterio della destinazione*. Infatti, le funzioni istituzionali vengono identificate come *collettori di attività omogenee* a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa, e non come Centri di Responsabilità.

3) ILLUSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI AL PREVENTIVO 2023

Prima di illustrare le principali variazioni intervenute nel preventivo economico, è utile rappresentare i criteri seguiti per la redazione del medesimo, semplicemente riportando quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento e dai principi contabili trasmessi dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5/02/2009:

- 1) i proventi, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- 2) gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del personale assegnato a

ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;

- 3) gli investimenti iscritti nell'omonimo Piano sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; quelli residuati dall'attribuzione diretta sono genericamente imputati alla funzione "servizi di supporto".

LA GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

A.1) DIRITTO ANNUALE

Gli importi del diritto annuale per il 2023 sono determinati sulla base di quelli del quadriennio 2011 - 2014 (che erano stati stabiliti con decreto interministeriale del 21.04.2011) ridotti del 50%, come previsto dall'art. 28 c. 1 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in L. 11.08.2014 n. 114. Tale norma è ribadita nel Decreto Ministeriale 08.01.2015 (G.U. n. 44 del 23 febbraio 2015).

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 11/11/2022, ha stabilito gli importi dovuti per il diritto annuale per l'annualità 2023.

Gli importi ministeriali nel bilancio preventivo 2023 erano stati maggiorati del 20%, considerato che per il triennio 2023-2025 è stata deliberata, con delibera consiliare n. 9 del 25/10/2022 la maggiorazione del 20% delle misure del diritto annuale, anche se al momento della redazione del preventivo non era stato ancora emanato il decreto ministeriale per l'autorizzazione dello stesso. Prudenzialmente quindi, erano stati accantonati gli importi relativi ai costi interni dei progetti al fine di neutralizzarne l'impatto. In sede di aggiornamento, essendo stato approvato il decreto autorizzativo, si è provveduto ad eliminare l'accantonamento prudenziale.

Per quanto riguarda il diritto annuale, inoltre in sede di aggiornamento è stato rivisto il calcolo del gettito poiché il presunto calo di cancellazioni non si è verificato (vedi dati Movimprese) e perché comunque con l'aumento del tasso di inflazione si prevede un gettito più alto relativamente alle imprese che pagano il diritto sul fatturato. Risultando conseguentemente più alto il gettito, si alza anche il credito presunto e le relative sanzioni, mentre per quanto riguarda gli interessi si è tenuto conto della variazione in aumento del tasso di interesse legale, fissato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 13 dicembre 2022, dal 1.1.2022 dall'1,25% al 5% % apportando le necessarie rettifiche delle previsioni dei relativi proventi.

In sede di aggiornamento si è provveduto altresì alla rilevazione del risconto passivo dell'anno 2022 scaturito dalla rendicontazione dei progetti a valere sul 20% di aumento del diritto annuale del 2022.

A fronte della voce di provento, è stato calcolato un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, iscritto nel mastro "Ammortamenti e Accantonamenti" (B.9), per la parte di diritto di competenza che molto probabilmente risulterà inesigibile nell'anno stesso e in quelli successivi nonostante le azioni che l'Ente porrà in essere per la sua coattiva riscossione. La percentuale di svalutazione crediti applicata è stata adeguata a quella applicata in sede di consuntivo 2022.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Diritto annuale	7.820.570,00	660.644,20	8.481.214,20

A.2) DIRITTI DI SEGRETERIA

I ricavi per diritti di segreteria sono determinati, nel rispetto del principio contabile di prudentiale valutazione dei proventi, tenendo conto sia del trend storico, sia delle variazioni intervenute nelle misure degli stessi a seguito di vari decreti ministeriali.

Essi sono attribuiti nella quasi totalità alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché in essa sono svolte proprio quelle attività di erogazione dei servizi a fronte dei quali viene richiesto il pagamento del diritto di segreteria; ad esempio: il registro delle imprese, il Repertorio Economico Amministrativo, gli albi, elenchi e ruoli, ecc. Solo una minima parte viene assegnata alla funzione istituzionale D per le attività concernenti l'ufficio Ambiente.

I diritti di segreteria, alla luce della normativa tutt'ora vigente, non presentano particolari variazioni.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Diritti di segreteria	3.118.890,00	0,00	3.118.890,00

A.3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questa voce di provento raggruppa i ricavi per contributi erogati da altri enti e organismi in base a convenzioni, per contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio e altri rimborsi.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Contributi trasferimenti e altre entrate	8.195.238,95	-1.341.038,00	6.854.200,95

In particolare sono state definite le tempistiche di pubblicazione dei bandi per l'erogazione dei contributi alle imprese di cui all'accordo con il Comune di Prato per l'attuazione del D.M. 5.8.2022 per un totale di 8 milioni, prevedendo che nell'anno 2023 vengano erogati 6,5 milioni tramite bandi a favore delle imprese del distretto tessile (cod. Ateco 13) mentre i restanti 1,5 milioni saranno oggetto di ulteriori bandi nel 2024. L'importo di 6,5 milioni di euro trova corrispondenza nella voce di costo "Interventi economici", mentre i restanti 1,5 milioni saranno di competenza economica del 2024. La voce comprende anche il ristoro degli oneri sostenuti per la gestione dell'accordo, per la quota parte di competenza del 2023. La voce comprende altresì i contributi da parte di Unioncamere Italiana per i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2020-2021 già oggetto della variazione di budget di cui alla delibera di Giunta n. 3/2023 del 26/01/2023.

A.4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio di Prato, per le quali cioè viene fissato un prezzo di vendita e/o un corrispettivo, oltre alle eventuali sponsorizzazioni che la Camera di Commercio può ricevere da terzi.

Sono stati previsti maggiori incassi relativamente all'affitto delle sale attrezzate e dell'Auditorium, agli incassi per mediazioni e quelli per l'Organismo Composizione della Crisi per sovraindebitamento.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Proventi da gestione di beni e servizi	180.570,00	51.079,00	231.649,00

A.5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di magazzino (materie prime e prodotti finiti) è data dalla differenza fra rimanenze finali e quelle iniziali e verrà rilevata, salvo particolari rilevanze, in sede di

consuntivo. Sono considerate le rimanenze per materiale di cancelleria e quelle proprie dell'attività commerciale dell'ente come i carnet ATA, i vari moduli dell'Ufficio Estero e le smart card.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	3Aggiornamento Preventivo 2022
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00

B) ONERI CORRENTI

B.6) PERSONALE

La prima voce di onere esposta nel preventivo 2023 aggiornato è quella relativa ai costi del personale di ruolo e con contratti di lavoro flessibile della Camera di Commercio di Prato.

Con delibera di Giunta n. 5/2023 del 26/01/2023 è stato approvato il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il 2023 all'interno del quale è confluito il Fabbisogno del Personale per il periodo 2023-2025 al quale si rinvia.

Al 30 giugno 2023 il personale di comparto in servizio presso la Camera di Commercio di Pistoia-Prato è di n. 84 unità tutti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. In data 11 marzo 2023 è stato assunto un dirigente con contratto a tempo indeterminato, a termine della procedura concorsuale bandita nel 2022; dirigenti di ruolo in servizio pertanto sono tre, compreso il Segretario Generale.

Si riporta di seguito il prospetto che confronta la dotazione organica approvata dal Ministero, compreso il Segretario Generale, e il personale in servizio al 30 giugno 2023:

	Dotazione organica DM 16.2.2018	Personale in servizio al 30.06.2023	Posti vacanti
DIRIGENTI (compreso il SG)	3	3	0
Area Funzionari e EQ	30	25	5
Area Istruttori	55	44	11
Area Operatori Esperti	14	10	4
Area Operatori	2	2	0
totali	104	84	20

Tre unità di personale sono cessate dal servizio a far data dal 1.5.2023 e altre due cesseranno nei prossimi mesi del 2023.

Il mastro "Personale" si presenta nel prospetto di preventivo economico in modo aggregato e senza alcun ulteriore livello di dettaglio. L'esposizione nello schema regolamentare delle 4 macro voci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Esse sono: a) *competenze al personale*, b) *oneri sociali*, c) *accantonamenti al T.F.R.*, d) *altri costi*.

Queste voci di oneri, essendo di imputazione diretta, sono suddivise per funzioni in base al personale alle stesse assegnato.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Personale	4.814.321,21	34.928,36	4.849.249,57

Si ritiene utile pertanto illustrare le suddette 4 macro voci nella presente relazione in modo da comprendere meglio i valori riportati nel preventivo economico 2023 aggiornato.

a) Competenze al personale

Tale voce comprende la retribuzione ordinaria e accessoria riconosciuta al personale di ruolo e a tempo determinato.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Competenze al personale	3.607.599,21	-224,98	3.607.374,23

La quantificazione delle competenze dal personale avviene secondo il criterio della competenza economica e secondo le disposizioni contenute nei vari C.C.N.L. con particolare riferimento alle modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate (art. 79 CCNL 2019-2021) e del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, per i quali trova applicazione il vincolo finanziario posto dall'art. 23 D. Lgs. 75/2017, in base al quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Dunque, il Fondo per le risorse decentrate per il personale del comparto e il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2023 trovano come limite la somma dell'importo dei corrispondenti fondi determinati per l'anno 2016 dalle preesistenti Camere di commercio di Pistoia e di Prato; costituiscono somme extra limite le risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, e trovano copertura nel presente aggiornamento di bilancio.

In sede di aggiornamento sono state allocate le risorse a copertura dei fondi per il trattamento accessorio del personale e della dirigenza costituiti, sulla base di quanto disposto dai rispettivi CCNL 2019-2021 e 2016-2018 e secondo gli indirizzi degli organi di governo, rispettivamente con Determinazione del Segretario Generale n. 84/2023 del 24/04/2023 e n. 77/2023 del 20/04/2023; i predetti fondi sono stati oggetto di specifica certificazione da parte del Collegio dei Revisori.

L'ente ritiene quindi opportuno continuare a investire sull'organizzazione, nonostante il difficile momento in cui versa il sistema camerale, nella consapevolezza che le risorse umane impegnate nella nuova Camera di commercio di Pistoia-Prato sono il fattore determinante per garantire all'utenza il mantenimento degli elevati livelli quali-quantitativi dei servizi erogati, il miglioramento del portfolio servizi nel medio periodo in attuazione della riforma nonché per gestire nel modo più efficiente, anche per i servizi all'utenza, questi primi complessi anni di vita del nuovo Ente. L'integrazione delle risorse aggiuntive nel fondo del personale consentirà di garantire il funzionamento del modello organizzativo dell'ente, in considerazione della sua qualificazione di struttura complessa; nonché un'adeguata gestione incentivante e meritocratica per il riconoscimento dei risultati conseguiti dalla performance organizzativa e individuale, per i quali si intendono destinate le risorse integrative.

La voce comprende inoltre le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di Posizione Organizzativa e quelle per compensare le prestazioni di lavoro straordinario.

In sede di aggiornamento sono state inoltre allocate le risorse per il pagamento dell' emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio previsto dalla Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197)

b) Oneri sociali

Per "oneri sociali" si intendono le somme dovute dall'ente per i contributi previdenziali ed assistenziali (Inpdap, Enpdep, Inail, contributo DS) a carico del datore di lavoro.

Si rileva una variazione in aumento dovuta principalmente all'erogazione di alcuni istituti della performance 2021 ai dipendenti che andrà a sommarsi all'erogazione per l'anno 2022

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Oneri sociali	831.970,00	3.923,13	835.893,13

c) Accantonamenti al T.F.R.

Anche la previsione della quota di accantonamento annua al Fondo Trattamento Fine Rapporto è calcolata sulla base dei valori retributivi esposti nella voce "Competenze al personale".

Il numero di adesioni al Fondo di Previdenza Integrativa degli Enti Locali Perseo alla data di predisposizione dell'aggiornamento, è pari a tre unità di personale.

Anche su questa voce si rileva una variazione in aumento dovuta sia agli incrementi dei tabellari per effetto del nuovo CCNL 2019-2021 che al ricalcolo degli accantonamenti sulla base dell'indice ISTAT di rivalutazione del TFR per l'anno 2023, che si ipotizza a fine anno pari a circa il 5%,

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Accantonamenti al TFR	332.452,00	7.898,00	340.350,00

d) altri costi

Questa voce di onere riassume in sé tutte quelle componenti di costi che ruotano intorno alla gestione del personale dell'Ente, inclusi gli interventi assistenziali in favore del personale - quali le risorse destinate al welfare integrativo previsto dall'articolo 82 comma 2 del CCNL 16.11.2022, corrispondenti a quelle già stanziare dalle due precedenti amministrazioni nell'anno 2018.

La variazione rispetto al preventivo è dovuta alla previsione di oneri per l'espletamento delle procedure concorsuali a cui l'ente dovrà far fronte nell'anno 2023.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
altri costi	42.300,00	23.332,21	65.632,21

B.7) FUNZIONAMENTO

Il quadro di analitico del mastro delle spese di funzionamento è il seguente:

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Totale spese di funzionamento	3.158.350,00	168.244,57	3.326.594,57
a) prestazione servizi	1.457.750,00	2.690,00	1.460.440,00
b) godimento beni di terzi	35.400,00	-10.000,00	25.400,00
c) oneri diversi di gestione	1.136.700,00	22.954,57	1.159.654,57
d) quote associative	486.000,00	-11.400,00	474.600,00
e) organi istituzionali	42.500,00	164.000,00	206.500,00

Come per il mastro del personale, occorre nuovamente sottolineare che nello schema regolamentare di preventivo economico vi è riportato solo un dato complessivo che però si compone, nella realtà camerale, di una varietà di costi che troveranno la loro evidenziazione solo in sede di successiva redazione del budget direzionale e del bilancio di esercizio.

Registrano un aumento le seguenti voci:

- la voce a) **prestazioni di servizi** presenta un lieve incremento dovuto in massima parte ai maggiori oneri da corrispondere ai mediatori per le procedure di conciliazione e arbitrato, per i quali è stato conseguentemente aumentato anche lo stanziamento in entrata;
- la voce b) **godimento beni di terzi** una diminuzione dovuta alla riorganizzazione degli spazi degli archivi documentali;
- la voce c) **oneri diversi di gestione** presenta un incremento per la previsione di maggior IRAP a carico dell'ente in conseguenza degli aumenti delle competenze per il personale;
- la voce d) **quote associative** rappresenta le spese per quote associative a organismi del sistema camerale fra i quali l'Unioncamere Nazionale, l'Unione Regionale Toscana e la partecipazione al Fondo Perequativo con i criteri determinati da Decreto Ministeriale, e il contributo consortile alla società Infocamere s.c.p.a che nel 2023 è stato previsto in diminuzione rispetto al 2021 come da loro comunicazione del 21.12.2022.

B.8) INTERVENTI ECONOMICI

Nella presente voce trova rappresentazione contabile, secondo il principio della competenza economica, tutta la programmazione delle iniziative e degli interventi di promozione e informazione a favore delle imprese e del territorio, contenuti nel Programma Pluriennale di Attività e in particolare nella sezione relativa agli indirizzi programmatici per l'anno 2023.

Gli oneri relativi agli interventi economici (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce del Documento 3 dei principi contabili, che detta criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall'evento cui sono collegati.

Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell'esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.

Come già precedentemente citato, la delibera di Giunta n. 3/2023 del 26/01/2022 ha già apportato una variazione dell'importo degli interventi economici relativi ai contributi da parte di Unioncamere Italiana per i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2020-2021 interamente coperti da una analoga variazione sui ricavi.

Inoltre sono state definite le tempistiche di pubblicazione dei bandi per l'erogazione dei contributi alle imprese di cui all'accordo con il Comune di Prato per l'attuazione del D.M. 5.8.2022 per un totale di 8 milioni, di cui 6,5 milioni sono previsti a budget 2023 per il finanziamento di due bandi a favore delle imprese del distretto tessile pratese che trovano corrispondente copertura nella voce di ricavo "Contributi, trasferimenti ed altre entrate.

E' altresì allocato nella voce "interventi economici" l'avanzo economico conseguito nel 2022 per l'importo di 130.000, proponendone l'utilizzo per il cofinanziamento di un bando per sostenere le imprese nei processi di internazionalizzazione.

Si rinvia al prospetto allegato (*allegato 1*), per una più completa ed esaustiva descrizione delle attività che l'ente intende realizzare nel corso del 2023 e delle eventuali fonti di copertura.

Il prospetto evidenzia anche le quote associative che l'ente corrisponde annualmente agli enti e organismi – del sistema camerale e non – partecipati per finalità di natura puramente promozionale.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Interventi Economici	9.103.683,05	-1.097.177,15	8.006.505,90

B.9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

In sede di aggiornamento del preventivo 2023, sono state apportate variazioni alle stime iniziali delle quote di ammortamento in considerazione degli importi determinati in sede di consuntivo 2022 e alle variazioni al piano degli investimenti per le immobilizzazioni; l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti è stato adeguato alla maggiore previsione di Interessi attivi da diritto annuale per effetto dell'aumento della rispettiva aliquota da applicare.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Ammortamenti e accantonamenti	3.040.665,95	160.734,05	3.201.400,00

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A)

La gestione corrente riporta un risultato negativo di € **-697.795,89** migliore rispetto a quello stimato a preventivo pari ad € **-801.751,26**.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura finanziaria.

In sede di preventivo 2023 sono stati riportati i proventi mobiliari dell'ente, che non avendo carattere di certezza, erano quantificati in maniera prudenziale nel preventivo economico. Essi sono costituiti in massima parte dai dividendi previsti dal CDA di Toscana Aeroporti che dovranno essere deliberati nell'assemblea dei soci del 20 Luglio 2023, pertanto al momento dell'aggiornamento si conferma la stima prudenziale del preventivo. Il lieve aumento è dovuto agli interessi attivi su prestiti al personale per un nuovo prestito concesso nel mese di giugno 2023.

Il risultato della Gestione Finanziaria registra pertanto una lieve variazione positiva rispetto alle stime del preventivo.

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Risultato gestione finanziaria	120.970,00	552,00	121.522,00

LA GESTIONE STRAORDINARIA

In sede di aggiornamento al preventivo 2023, la gestione straordinaria è stata principalmente movimentata per la rilevazione di sopravvenienze attive per incassi ed oneri relativi agli esercizi precedenti. Sono inserite in bilancio le poste derivanti dalla rilevazione contabile delle sopravvenienze attive per i conguagli delle società *in house* IC Outsourcing e Tecnoservicecamere S.c.p.a. e la previsione di rimborso per l'annualità 2017 dei versamenti dei risparmi per il contenimento a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14.10.2022, come comunicato da Unioncamere;

Descrizione voce	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2023
Risultato gestione straordinaria	0,00	401.505,76	401.505,76

AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO

Le previsioni di chiusura dell'esercizio 2023 confermano un disavanzo negativo di € -174.768,13 – in netto miglioramento rispetto alla previsione iniziale € - 680.781,26 – che tiene altresì conto dell'impiego nel conto economico dell'importo corrispondente all'avanzo economico registrato al 31.12.2022.

L'integrale copertura del disavanzo stimata in sede di aggiornamento è comunque assicurata dall'utilizzo degli avanzi economici conseguiti negli anni precedenti ed in particolare dall'utile conseguito per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 2 co. 2 del D.p.r. 2 novembre 2005 n. 254.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono evidenziati gli oneri di natura patrimoniale e finanziaria che si intendono sostenere nell'esercizio e che trovano copertura nelle risorse indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica.

L'importo totale degli investimenti ammonta adesso a € 379.900 a fronte di € 371.400,00 previsti a Preventivo, per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili delle sedi che si sono resi necessari.

Il Piano degli Investimenti aggiornato è comunque compatibile con il risultato d'esercizio ed è garantito il mantenimento del livello di solidità patrimoniale anche sull'anno 2023.

I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono stati aggiornati in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2022.

Interventi economici

Anno 2023

Obiettivo strategico	Progetto	Preventivo 2023	Variazione	Aggiornamento 2023	Note
Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese (digitalizzazione)	Transizione digitale e ecologica (pgt 20%)	342.169,67	39.257,88	417.173,55	45% maggiorazione netta per costi esterni e voucher a favore delle imprese – Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023
	Progetto PID (pgt 20% 2020-2022)	33.306,00			Riportato nel progetto Transizione digitale e ecologica
	Fatturazione elettronica (pgt 20%)	2.440,00			Riportato nel progetto Transizione digitale e ecologica
	Contributi alle imprese tessili del distretto industriale pratese – DM 5.8.22	8.000.000,00	-1.500.000,00	4.000.000,00	Bandi finanziati con le risorse trasferite dal Comune di Prato per attuazione del DM 5.8.2022 e secondo gli indirizzi del tavolo di coordinamento con le AACC e le OOSS. Totale risorse da gestire tramite bandi: 8 milioni, di cui 6,5 nel 2023 e 1,5 nel 2024
	Bando doppia transizione - D.M. 05.08.2022			2.500.000,00	
	Progetto Accordo di Collaborazione comune di Prato – DM 5.8.22	80.000,00	80.000,00		
	Eccellenze in digitale 2023	2.000,00	2.700,00	4.700,00	

Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2023

Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione)	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (pgt 20%)	209.103,70	138.478,89	347.582,59	27,5% maggiorazione netta per costi esterni e voucher a favore delle imprese – Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023 + 130.000 per bando utilizzando l'avanzo economico del 2022
	Sostegno all'export delle PMI - FNP 2020-2021	0,00	34.580,00	34.580,00	Costo interamente a carico del FNP – Progetto approvato da UIC (ns PG 0047994/E/2022)
	Enterprise Europe Network	1.000,00	0,00	1.000,00	Progetto finanziato dalla UE 1.1.2022-30.6.2025
Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio (cultura e turismo - marketing territoriale - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)	Quota ISNART	3.000,00	0,00	3.000,00	
	Turismo (pgt 20%)	104.551,84	43.815,26	148.367,10	13,75% maggiorazione netta per costi esterni e voucher a favore delle imprese – Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023
	Vetrina Toscana	64.000,00	0,00	64.000,00	Cofinanziamento del 50% della Regione Toscana
	Oleum Nostrum	1.000,00	0,00	1.000,00	
	La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo - FNP 2021-2022	0,00	23.660,00	23.660,00	Costo interamente a carico del FNP – Progetto approvato da UIC (ns PG 002997/E/2023)
	Bando "Turismo eco-sostenibile"	0,00	80.000,00	80.000,00	Fondo per spese promozionali investimenti su territorio (conto 261020): protocollo di intesa con Fondazione CariPt

Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2023

Incremento e rafforzamento della competitività del sistema delle imprese (sostenibilità ambientale - economia circolare - infrastrutture - aggregazioni) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)	CSR - Attività seminariale	4.500,00	0,00	4.500,00	Costo interamente a carico delle quote di partecipazione
	Marchio Cardato	500,00	0,00	500,00	
	Quota CFMI	60.000,00	0,00	60.000,00	
	Auditorium	15.000,00	10.000,00	25.000,00	aumentato parimenti anche in E
	La sostenibilità ambientale: transizione energetica – FNP 2021-2022	0,00	36.400,00	36.400,00	Costo interamente a carico del FNP – Progetto approvato da UIC (ns PG 002997/E/2023)
	Infrastrutture – FNP 2021-2022	0,00	27.920,00	27.920,00	Costo interamente a carico del FNP – Progetto approvato da UIC (ns PG 002997/E/2023)
Promozione alternanza scuola lavoro, orientamento alle professioni e politiche attive del lavoro in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e il sistema delle imprese e supporto al sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e futuro	Formazione e lavoro (pgt 20%)	104.551,84	-5.389,18	103.722,66	13,75% maggiorazione netta per costi esterni e voucher a favore delle imprese – Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023
	Orientamento al Lavoro ed alle Professioni (pgt 20% 2020-2022)	4.560,00			Riportati nel progetto Formazione e Lavoro
	Bando "Formazione e Lavoro"	0,00	260.000,00	260.000,00	Fondo risorse derivanti dalla liquidazione di Pistoia Futura (conto 261019) - tavolo di coordinamento Patto locale per lo sviluppo della formazione e delle competenze - Provincia di Pistoia
	Studi economici	1.000,00	-342,00	658,00	
	Excelsior	1.000,00	342,00	1.342,00	Progetto finanziato dall'Unione Nazionale
	Giovani e Mondo del Lavoro - FNP 2021-2022	0,00	36.400,00	36.400,00	Costo interamente a carico del FNP – Progetto approvato da UIC (ns PG 0047994/E/2022)
	Iniziative di promozione dell'imprenditoria femminile	2.500,00	0,00	2.500,00	

Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, legalità e tutela del mercato	Sportello etichettatura e sicurezza prodotti	1.500,00	0,00	1.500,00	
	OCC	18.500,00	15.000,00	33.500,00	
	OCRI e Composizione Negoziata della Crisi	500,00	0,00	500,00	
	Progetto Legalità – Giornata della Trasparenza	2.000,00	0,00	2.000,00	La linea comprende iniziative realizzate in collaborazione con la Rete Bill di Pistoia
	Progetto Vigilanza - SVIM - Metrologia legale	0,00	0,00		
	Progetto Vigilanza - SVIM - Attività ispettive	20.000,00	0,00	20.000,00	Progetto finanziato da accordo Mise/ UIC
Promozione dell'e-government e Semplificazione	Progetti di trasformazione digitale	10.000,00	0,00	10.000,00	Progetto finanziato PNRR - Misura 1.4.4.
Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza	Comunicazione istituzionale e CRM	15.000,00	0,00	15.000,00	
	Totale Interventi Economici	9.103.683,05	-757.177,15	8.346.505,90	
	di cui sul MASTRO 8 Preventivo 2023	9.103.683,05	-1.097.177,15	8.006.505,90	